

Le pesche e le nettarine per ora hanno soddisfatto i produttori

Ma le rese in campagna sono molto inferiori al solito a causa del clima 2022

FAENZA

CRISTIANO RICIPUTI

È un buon momento per pesche e nettarine, con prezzi che soddisfano i produttori. Nei giorni scorsi sono stati pagati anche 0,80 - 1 euro al kg per il prodotto nei bins. Nel mercato c'è richiesta e la disponibilità non è elevata anche a causa della mancanza di prodotto del maggior competitore internazionale, la Spagna. La qualità è molto buona, anche se i calibri non sono elevati.

«La richiesta c'è e i prezzi sono alti - spiega il mediatore Daniele Berardi - sia per pesche sia per nettarine. Si fa sentire la mancanza del prodotto spagnolo e questo dà una mano ai produttori italiani. Al momento, i calibri sono piuttosto ridotti: B e C la fanno da padroni, mentre A e AA sono a poco più di un terzo del totale».

Nonostante queste proporzioni, con calibri B e C in mag-

gioranza a causa della siccità e delle elevate temperature diurne e notturne, i prezzi sono elevati, anche 1 euro nei bins, segno di una carenza generalizzata di prodotto. «E segno anche che i buyer italiani non hanno grandi alternative, con la Spagna che ha ben poco prodotto. Allo stesso modo, però, va detto che quel poco prodotto spagnolo che arriva in Italia, a parità di calibro e qualità costa sempre meno dell'omologo italiano».

Non c'è molto da esultare, tuttavia: «Le rese in campagna sono inferiori, per via del clima. Inoltre, la mancanza di manodopera causa problemi a diverse aziende. Inoltre, l'aumento di tutti i costi di produzione, talvolta anche del 30%, di fatto va a erodere la marginalità, che in un'annata 'normale' farebbe guadagnare molto. Alla fine dei conti, alle imprese agricole rimarrà qualcosa ma non moltissimo».

Nei giorni scorsi in Romagna



Pesche pronte per la vendita

è iniziata la raccolta della nettarina Romagna Red. Il vivaista Daniele Neri di Faenza afferma che «Quest'anno, per via dell'andamento meteo, i calibri sono inferiori rispetto a un'annata normale. Nella mia azienda abbiamo acqua, quindi non c'è stato problema di irrigazione, ma le alte temperature fuori stagione hanno accelerato la maturazione, a scapito del calibro».

Romagna Red presenta leggera rugginosità come Big Top, ma dentro è a polpa bianca. Il grado zuccherino è elevato, fra 15 e 18 °Brix a maturazione e la tenuta sulla pianta è buona.

Neri raccomanda la potatura e il diradamento: solo intervenendo con precisione si raggiunge l'obiettivo. Altra accortezza è l'irrigazione: serve una doppia ala gocciolante, con i peschi piantati su file rialzate per favorire lo sgrondo dell'acqua. E mai bagnare colletto e tronco delle piante.

«Sono piccole accortezze - conclude il vivaista detentore di Romagna Red - che permettono di fare reddito. Secondo me, la peschicoltura non sarebbe in crisi se qualcuno, con scelte avventate, non avesse deciso di puntare verso il basso, invece che verso l'alto».